

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5702 del 25/10/2017
Oggetto	RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME BIDENTE AD USO DOMESTICO IN COMUNE DI MELDOLA. RICHIEDENTE: CRESCENTI FILIPPO. ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FCPPA3648
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5909 del 24/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno venticinque OTTOBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena

OGGETTO: RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME BIDENTE AD USO DOMESTICO IN COMUNE DI MELDOLA

RICHIEDENTE: CRESCENTI FILIPPO

ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FCPA3648

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale E.R. 30 Luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'energia (ARPAE) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";

RICHIAMATA:

- la determinazione dirigenziale n. 8093 del 09/07/2008 della Regione Emilia-Romagna con scadenza al 31/12/2012 relativa al rilascio della concessione preferenziale di acqua pubblica superficiale ad uso domestico con opera mobile di prelievo dal fiume Bidente in Comune di Meldola, su terreno distinto nel N.C.T. di detto Comune al foglio n.11, mapp. n.574;
- la determinazione dirigenziale n. 3204 del 21/06/2017 rilasciata da Arpae – S.A.C. Unità Demanio Idrico di Forlì - Cesena di rinnovo senza modifiche della concessione di cui alla richiesta presentata da Crescenti Filippo in data 11/10/2012 alla Regione Emilia Romagna e registrata con numero di protocollo n. PG/2012/238272;

VISTA:

- l'istanza di rinuncia della concessione presentata dal Sig. Crescenti Filippo (C.F. CRSFPP30P0FO97C), residente in Comune di Meldola, Via A. M. Valsalva n. 39 assunta agli atti con protocollo PGFC/2017/9857 del 29/06/2017;
- la contemporanea rinuncia a ritirare la concessione di rinnovo con conseguente archiviazione della pratica **FCPPA3648**;

ACCERTATO:

che i canoni sono stati regolarmente versati fino al 31/12/2019 e che in data 18/07/2008 è stato versato un deposito cauzionale di € 51,65 tramite bollettino postale VCY0474;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita che la rinuncia alla concessione n. 8093 del 09/07/2008 possa essere assentita ai sensi dell'art. 34, del RR 41/2001;

SU PROPOSTA del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/9;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di accogliere la richiesta di rinuncia presentata dal Sig. Crescenti Filippo C.F. CRSFPP30P0FO97C titolare della concessione rilasciata con determinazione dirigenziale

n. 8093 del 09/07/20085 dalla Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico di Bacino Romagna;

2. di archiviare la pratica FCPA3648 dalla data di adozione del presente atto;
3. di disporre che il concessionario realizzi tutti i lavori necessari al ripristino dei luoghi, nelle condizioni richieste dal pubblico generale interesse rimuovendo l'opera di presa mobile **entro 60 giorni** dal ricevimento del presente atto;
4. il concessionario dovrà comunicare a questo Servizio, con **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, l'attestazione dell'avvenuto ripristino delle condizioni iniziali** dei luoghi **entro 15 giorni** dalla conclusione dei lavori onde permettere tutti gli accertamenti che si riterrà opportuno eseguire;
5. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di ArpaE alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ArpaE;
6. di provvedere alla notifica di questo atto al richiedente in copia semplice;
7. che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione, entro 60 giorni dalla ricezione, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 18, 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all'Autorità giudiziaria ordinaria ai sensi del D.Lgs 02/07/2010 n. 104 art. n. 104 art. 133 c. 1) b.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)*

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.